

DOPPIOZERO

Helmut Newton. White Women

Veronica Vituzzi

15 Luglio 2013

Sessualmente disponibili. Cos'è nella mostra [*White Women, Sleepless Nights, Big Nudes*](#) presente al Palazzo delle Esposizioni dal 6 Marzo al 21 Luglio recita una parete a proposito delle preferenze femminili del fotografo Helmut Newton scomparso nel 2004 : un'inclinazione abbastanza curiosa dato che le donne che desiderano un uomo di solito sono anche inclini a consumare un rapporto sessuale con esso, a meno che la concezione del fotografo non riguardi il desiderio subito (le donne che lo desiderano) piuttosto che quello esercitato (le donne che lui desidera).



Se la trasgressione Ã connessa al desiderio â desiderio che rompe le redini che dovrebbero imbrigliarlo â allora sono la volontÃ , frenesia, anelito a diventare osceni, in quanto motori di quella rottura di confini che Ã il pudore. Ma non a caso si usa qui un âSeâ, giacchÃ nell'epoca odierna la trasgressione Ã comunemente legata perlopiÃ a una nuditÃ fisica di cui si equivoca la potenza simbolica. Altro che *potere*;



Il nudo diviene una perdita: piÃ le eroine sono svestite piÃ divengono statiche, immobili, e identiche. Ã la dimensione temuta da Tereza ne [L'Insostenibile Leggerezza dell'Essere](#) di Kundera, del mondo creato dalla madre, âdove l'intero universo non Ã che un enorme campo di concentrazione di corpi identici fra loro e con l'anima invisibileâ.



Certo, il desiderio Ã" annichilente, imprigiona e manipola, ma libera anche come spinta all'esterno, verso l'Altro: colui che desidera esce da se stesso per muoversi fuori nel mondo (e non a caso l'estasi rappresentava



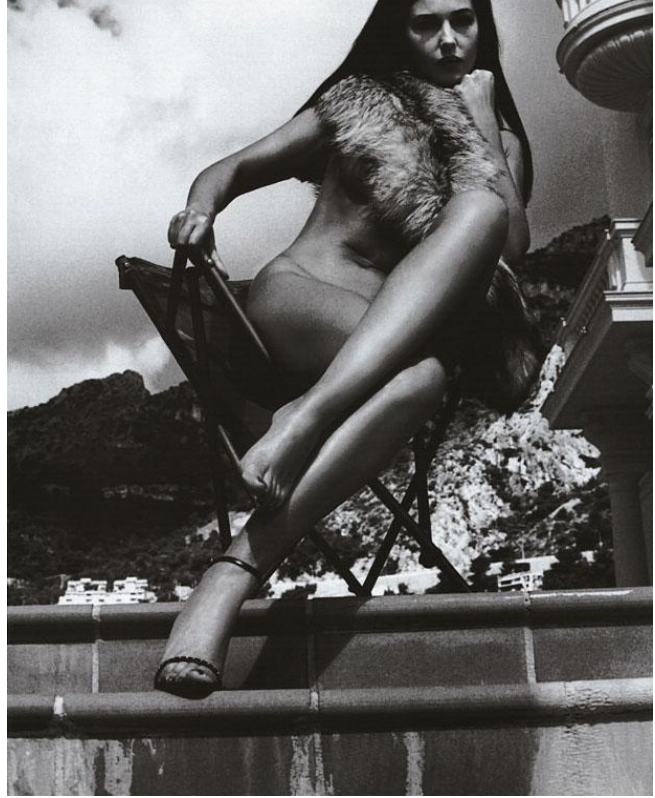
Questo non toglie che le immagini di Helmut Newton non siano esteticamente attraenti e godibili, secondo quell'idea di fotografia di moda basata innanzitutto sul valore descrittivo, più che narrativo dello sguardo. In altri termini, un modo di vedere sopra le persone, come dall'alto, e non all'interno. Se per la nudità non siano



È un discorso che deve prescindere dal valore estetico anche perché, sotto la perfezione formale è innegabile nell'opera di Newton - il gioco sessuale messo in atto è molto meno trasgressivo di quanto sembri, proprio perché i protagonisti non possono in realtà giocare, ma solo fingere di farlo.



Pertanto considerare l'immaginario artistico di Helmut Newton come metro della sessualit  contemporanea significa farsi portavoce di una societ  ben pi  pudica che licenziosa nei termini in cui la misura il terrore persistente del desiderio femminile. Pensare ancora oggi che l'eccitazione sia terreno esclusivo dell'uomo o non anche della donna costruisce uno schema sessuale limitato a un solo addendo dell'operazione, con il particolare paradosso di ritorcersi contro chi dovrebbe favorire, schiacciando la parte maschile sotto la spada di Damocle della Mascolinit  in cui ogni crisi non   curata con un ammorbidimento della corazza virile ma in tutt'altro modo, con un richiamo alla riappropriazione dei privilegi perduti, che siano il potere, l'autorit  o l'obbedienza.



Viene da pensare che perfino il masochismo cos'è – quotidianamente associato alla personalità femminile sia in realtà del tutto travisato: basti solo confrontare una delle immagini di donna sopraffatta nel racconto visivo di Newton con un film fondamentale sul masochismo, *Il Portiere di Notte* di Liliana Cavani, tra l'impassibilità delle donne oggetto prive di scelta e la gioia disumana di Charlotte Rampling nel momento in cui *sceglie* di giocare con Dirk Bogarde nel ruolo della vittima come autenticazione del proprio desiderio e di conseguenza, della propria volontà d'azione. Non a caso la scena che fece più scalpore di tutto un film sul sesso e l'Olocausto fu un rapporto sessuale in cui la donna stava sopra l'uomo, come una moderna Lilith che sopraffacesse Adamo.



Il problema non Ã¨ certo Helmut Newton, la cui opera nei termini di fotografia di moda lascia un'ereditÃ formale prestigiosa, raffinata ed elegante, ma la sua assunzione culturale a modello di lettura della sessualitÃ occidentale, da intendersi piÃ¹ come una costruzione forzata che reale misura dei tempi e in ultimo inaspettata spia della paura, piuttosto che dell'audacia presente: ecco le donne non come sono, ma come si vorrebbe che *fossero*.

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio Ã¨ grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

